

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO
Provincia di Salerno

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 – 2019

(art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n° 149)

SINDACO
Giacomo SCANNELLI

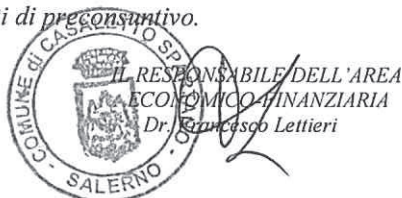
La presente relazione è stata redatta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

I dati extracontabili sono stati forniti dagli uffici comunali competenti.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria attesta:

- per gli esercizi da 2014 a 2017, la rispondenza dei dati contabili inseriti alle risultanze dei documenti contabili approvati;

- per l'esercizio 2018, la rispondenza dei dati contabili inseriti ai dati di preconsuntivo.



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018. Nelle more

dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n.08 in data 19.02.2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	1437
31.12.2015	1420
31.12.2016	1398
31.12.2017	1377
31.12.2018	1362

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	SCANNELLI GIACOMO	27/05/2014
Vicesindaco	GALATRO ENRICO	03/06/2014 al 06/03/2018
Vicesindaco	NOVELLINO MARIO	06/03/2018
Assessore	MONTESANO BIAGIO	03/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere di Maggioranza	LATERZA ATTILIO NATALE (*)	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	SCANNELLI GIACOMO	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	NOVELLINO MARIO	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	MONTESANO BIAGIO	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	DI STASI ANTONIO	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	GALATRO ENRICO	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	CURCIO GIUSEPPE	27/05/2014
Consigliere di Maggioranza	LOVISI PASQUALE (**)	27/05/2014 al 03/04/2018
Consigliere di Maggioranza	POLITO RODOLFO (***)	03/04/2018
Consigliere di Minoranza	FALCE FRANCESCO	27/05/2014
Consigliere di Minoranza	MONTESANO GINO	27/05/2014
Consigliere di Minoranza	LOVISI MARCELLO	27/05/2014

(*) Dal 08.06.2014 con carica di Presidente del Consiglio Comunale

(**) Consigliere surrogato a seguito di dimissioni

(***) Consigliere surrogante

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: //

Segretario: Dr. Di Gregorio Antonio

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 3 (titolari di Area Amministrativa, Area Economico-Finanziaria, Area Tecnica e Vigilanza)

Numero totale personale dipendente: alla data del 31/12/2017, dall'ultimo Conto annuale del personale

certificato in data 15/06/2018, il n° totale dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato è pari a 8 (otto).

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato elettorale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato l'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Area Economico-Finanziaria

U.O. Ragioneria e contabilità - U.O. Programmazione economico-finanziaria e controllo

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale e alla modalità di gestione della fatturazione e dei flussi di incassi e pagamenti.

Prima tra tutte l'introduzione del nuovo ordinamento contabile "contabilità armonizzata" di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed allegati. Con D.G.C. 72/2015 l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui e, con D.C.C. 11/2015 ha approvato il ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario (€ 107.193,17) in 30 quote annue costanti di € 3.573,10. Dai dati del preconsuntivo 2018 risulta che l'Ente abbia ripianato completamente il disavanzo predetto. Con la medesima deliberazione l'Ente ha rinviato l'adozione del bilancio consolidato. La riforma contabile ha comportato un notevole impegno da parte dell'Area Economico-Finanziaria (a cui è assegnata, tra l'altro, 1 unità di personale) che ha dovuto, tra l'altro, coordinare i responsabili delle altre Aree per il recepimento e per la corretta applicazione delle nuove regole.

Dal 01.01.2015 è entrato in vigore lo "split payment" (ossia scissione dei pagamenti) che obbliga l'Ente a trattenere e a riversare direttamente all'Erario l'iva sugli acquisti; dal 01.04.2015 abbiamo assistito alla introduzione della fatturazione elettronica, con l'obbligo per l'Ente di acquisire e gestire le fatture esclusivamente in modalità elettronica; l'Ente ha poi attivato nuovi canali di pagamento (PagoPa) come richiesto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Trattasi di cambiamenti di rilevante impatto sulle ordinarie attività dell'Ente che hanno richiesto un costante sforzo sinergico da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria e delle altre Aree.

Nel 2017 l'Ente, che già utilizzava modalità telematiche di trasmissione dei flussi di ordinativi al Tesoriere (OIL), ha partecipato attivamente (insieme ad altri 26 Enti) alla sperimentazione del SIOPE + avviata da Banca di Italia, AGID e Ministero dell'Economia e delle Finanze, sperimentazione conclusasi positivamente a Novembre 2017 (già da quella data l'Ente utilizza il modulo OPI per l'invio al tesoriere degli ordinativi, anche se l'obbligo per gli Enti di pari dimensione demografica è scattato a Ottobre 2018).

Utilizzando l'unica risorsa interna l'Ente è riuscito a fra fronte alle attività cercando di mantenere, e per quanto possibile, aumentare l'efficienza e la funzionalità del settore, nonostante le incalzanti novità che hanno caratterizzato l'ultimo quinquennio.

U.O. Tributi comunali

Durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale è notevolmente mutato.

Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI mentre nel 2014 abbiamo assistito alla riforma della tassazione sui rifiuti (passaggio da TARSU a TARES ed infine alla TARI) nonché alla introduzione della TASI.

La politica fiscale dell'Ente è stata finalizzata a garantire le entrate di tributarie necessarie per l'erogazione dei servizi istituzionali senza dimenticare la forte crisi economica che ha colpito il Paese in generale e le famiglie.

Durante il mandato si sono razionalizzate ed intensificate le attività di recupero dell'evasione, nonostante l'Ente disponga di una unica unità dedita alla gestione dei procedimenti dell'intera Area Economico-Finanziaria.

L'Ente si è dotato di un nuovo software per la gestione tributaria capace di dialogare con i moduli in uso all'ufficio anagrafe e stato civile e, per garantire al Responsabile dell'Area il giusto supporto per l'implementazione delle attività di recupero, nel 2017 ha individuato un soggetto esterno (società Intercom srl).

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

U.O. Commercio

Dell'Area Economico Finanziaria fa parte anche l'U.O. Commercio (le pratiche vengono acquisite e gestite internamente all'Ente attraverso il portale della Camera di Commercio "Impresa in un giorno" a cui l'Ente ha aderito).

U.O. Acquedotti rurali

L'U.O. Acquedotti rurali (ogni semestre vengono emesse bollette di pagamento relativamente ai consumi idrici registrati dagli utenti allacciati agli acquedotti rurali comunali);

Le criticità riscontrate nell'Area Economico-Finanziaria possono essere così sintetizzate:

- a. presenza di n. 1 unità di personale per la gestione dei processi per la redazione dei bilanci previsionali, dei rendiconti, per le ordinarie attività di gestione (tra l'altro incassi e pagamenti), per la riscossione ordinaria dei tributi e per l'attività di recupero e contrasto all'evasione tributaria e per la gestione dei procedimenti SUAP, a fronte delle rilevanti novità ed al proliferare degli adempimenti che hanno condizionato i processi ricadenti nel perimetro dell'Area Economico-Finanziaria; l'Amministrazione, non avendo a disposizione ulteriore personale interno da impiegare a tempo pieno per le attività predette e non avendo la possibilità di procedere ad ulteriori assunzioni di personale, ha deciso di garantire al Responsabile dell'Area il giusto supporto da parte di soggetto esterno per le attività di contrasto all'evasione tributaria nonché l'affiancamento (per specifiche fasi del processo di emissione delle bollettazioni per l'acquedotto rurale) da parte di una unità interna;
- b. a fronte degli accertamenti tributari effettuati si riscontrano difficoltà negli incassi dei tributi accertati; per la riscossione coattiva, l'Ente ha deciso di affidare tale fase ad Agenzia delle Entrate Riscossioni (ex Equitalia).

Area Amministrativa

U.O. Servizi Demografici

Nel corso del mandato questa U.O. è stata interessata da un processo di miglioramento dei servizi resi ai cittadini anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici.

In particolare l'Ente provvede ad emettere certificazioni, predisposizione liste di leva, registrazione dei flussi migratori, statistiche nonché alla tenuta delle liste elettorali mediante procedure informatiche.

L'Ente si è dotata di una suite integrata (Sicraweb di Maggioli) con moduli telematici in grado di "dialogare" con gli altri Uffici (es. Ufficio Tributi).

Le criticità riscontrate sono state:

- a. iniziale difficoltà ad attuare il passaggio alle procedure informatizzate; l'Ente ha garantito ai dipendenti interessati giusto supporto e specifici corsi di formazione.

U.O. Albo pretorio e trasparenza

Nel corso del quinquennio, in attuazione del D.Lgs. 33/2013, l'Ente ha dovuto attivare sul sito istituzionale specifica area dedicata alla pubblicazione degli atti.

Ciò ha garantito una maggiore trasparenza nelle attività amministrative e la possibilità per tutti i cittadini di prendere parte attivamente all'attività dell'Ente.

L'Ente ha dovuto dotarsi di specifico sistema telematico.

U.O. Istruzione e servizi sociali

L'Ufficio, su specifica indicazione da parte dell'organo amministrativo, per l'intero periodo del mandato ha attivato il servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado. A causa delle ristrettezze economiche l'Ente è stato impossibilitato a garantire la copertura, anche parziale, degli oneri connessi a tale servizio. Pertanto il ticket per la mensa scolastica è stato a totale carico delle famiglie.

A causa della riduzione dei trasferimenti erariali e della generale situazione finanziaria dell'Ente, dall'anno scolastico 2014/2015 non è stato possibile attivare il servizio di trasporto scolastico.

Problematiche riscontrate:

- a. L'Ente è stato beneficiario di specifico decreto regionale per il finanziamento di opera di "Ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola primaria e secondaria di primo grado Capoluogo"; nelle more dell'aggiudicazione definitiva si è dovuto procedere con lo spostamento delle classi della scuola primaria presso l'immobile che ospita la scuola dell'infanzia mentre le classi della scuola secondaria di primo grado sono state trasferite, da ultimo, presso uno stabile concesso in uso dall'Azienda Sanitaria Locale; l'Amministrazione, ben consapevole dei disagi per gli alunni, è intervenuta presso gli uffici regionali per evitare la revoca del finanziamento; ad oggi l'Ente si sta prodigando per la risoluzione di problemi di carattere tecnico-amministrativo e per garantire alla popolazione scolastica l'affidamento ed il completamento dei lavori entro il più breve tempo possibile ed, al contempo, ha già effettuato opere di manutenzione alle strutture ospitanti al fine di temperare tale situazione di disagio.
- b. A causa della diminuzione della popolazione scolastica l'Istituto scolastico regionale presso la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a sopprimere la scuola primaria sita alla C.da Fortino con decorrenza 01/07/2018; questa Amministrazione ha potuto solo prendere atto di tale situazione non potendo intervenire a fronte di specifica normativa regionale in materia.

I servizi sociali del Comune sono stati gestiti mediante il Piano di Zona S/9 di cui il Comune di Sapri è capofila.

Il servizio di assistenza sociale, nel corso del quinquennio, ha assistito ad un continuo incremento di situazioni di

"sofferenza" strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale.

Le trasformazioni del mercato del lavoro e del tessuto sociale, i mutamenti demografici, la crescente difficoltà nella costruzione di legami sociali significativi hanno aperto una nuova e necessaria riflessione sulle fasce di popolazione che si trovano in condizione di maggior fragilità socio-economica tra le quali possono rientrare sia

situazioni storiche di "vecchie povertà", ma anche le situazioni di "nuove povertà":

- nuclei familiari e persone sole (famiglie mono parentali giovani a causa di separazioni precoci), in precarie condizioni economiche, con necessità di sostegno nei bisogni primari (abbigliamento, cibo);
- persone uscite dal mercato del lavoro e più in generale il difficile momento per l'accesso al mondo del lavoro (giovani lavoratori precari) e la conseguente difficoltà di accesso al credito;
- nuclei familiari e persone sole non in grado di sostenere economicamente una casa (bollette, affitto, il complesso tema degli sfratti).

L'Ente ha provveduto a segnalare tali esigenze di carattere sociale al Piano di Zona S/9 che, di fatto, ha provveduto a finanziare durante il quinquennio progetti di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, quali "borse lavoro" e "tirocini formativi".

Tramite il Piano di Zona S/9 l'Ente ha inoltre provveduto ad assicurare il servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili.

L'Ente ha messo a disposizione personale addetto ad accogliere e trasmettere on line le istanze provenienti dai soggetti svantaggiati e dalle famiglie numerose per l'erogazione del bonus energia elettrica, bonus idrico nonché assegni per nuclei familiari (3 figli) e assegno di maternità.

Rispetto alle politiche giovanili, a fine anno 2017 e per l'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha visto finanziato un progetto di Servizio Civile Nazionale. Il servizio civile volontario è stato rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni e prevedeva un impegno di 30 ore settimanali in programmi innovativi relativi alla tutela e salvaguardia dell'ambiente. Tale iniziativa ha rappresentato una reale esperienza di formazione ed apprendimento al servizio del Paese e una "ricchezza" per l'Ente che ha potuto in tal modo incrementare i servizi rivolti ai cittadini.

Complessivamente sono stati inseriti 8 ragazzi collocati presso l'Area "Oasi capelli di Venere" che, tra l'altro, hanno provveduto a pubblicizzare e valorizzare, attraverso specifico sito web, le bellezze naturalistiche dell'Area oggetto del progetto contribuendo anche ad un sensibile incremento delle presenze di visitatori presso la suddetta oasi.

L'Ente ha inoltre attivato nel corso dell'anno 2018 anche un progetto "Garanzia Giovani" (finanziato con fondi regionali) nel quale sono stati inseriti 5 giovani i quali hanno prestato attività di sorveglianza e tutela del patrimonio storico e naturalistico.

Problematiche riscontrate:

- a. crisi economica che ha attanagliato le famiglie nel corso dell'ultimo quinquennio e difficoltà per i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro; l'Ente è intervenuto mediante l'attivazione dei progetti predetti.

U.O. Affari generali

L'U.O. "Affari generali" raggruppa una serie di servizi di supporto all'attività amministrativa generale dell'Ente.

Si rappresenta che nel corso del 2014 l'Ente, in qualità di Comune Capofila, ha stipulato con altri 3 Comuni (Alfano, Tortorella e Ispani) convenzione per il servizio di Segreteria Comunale con l'obiettivo di contenere la spesa del personale addetto al servizio.

Per quanto attiene all'attività degli Organi istituzionali, corre obbligo segnalare che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 08.11.2016 i componenti della Giunta Comunale ed il Sindaco hanno rinunciato alle indennità di funzione agli stessi spettanti. Tale provvedimento è scaturito dalla sensibilità dimostrata dagli Amministratori al cospetto della complessa situazione finanziaria che caratterizzava l'Ente a causa dei continui tagli delle risorse erariali.

Area Tecnica

U.O. Patrimonio Comunale

L'attività posta in essere dall'Ufficio Tecnico è stata prioritariamente finalizzata alla valorizzazione del patrimonio comunale (arredo urbano, impianti sportivi, cimiteri comunali, parchi e giardini, pubblica illuminazione, sala polivalente, area Oasi Capelli di Venere). In particolare nel corso del quinquennio 2014-2019:

- a. si è provveduto al rifacimento della segnaletica verticale sulle strade comunali;
- b. si è provveduto, mediante gara a procedura negoziata, all'individuazione di soggetto incaricato della manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- c. si è provveduto ad una più razionale gestione dell'Oasi Area Capelli di Venere; sono stati approvati specifici regolamenti in merito ed eseguiti interventi di manutenzione sull'intera area.

U.O. Ambiente e Territorio

Considerato che il territorio comunale risulta coperto da superficie boschiva per oltre 6000 ha, nel corso del mandato sono stati eseguiti diversi cicli di interventi di manutenzione ordinaria delle radure boschive con fondi Misura PSR 2.2.5. al fine di preservare l'habitat naturalistico.

L'Ente ha implementato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta" e, al fine di migliorare nel medio e lungo periodo la modalità di gestione del servizio, è stata realizzata (ed è in fase di completamento) un centro di raccolta rifiuti con finanziamento regionale.

Criticità riscontrate:

- considerata l'estensione territoriale del Comune (circa 80 km), la distribuzione demografica della popolazione (il Comune è costituito dal capoluogo, dalla frazione Battaglia e da 30 contrade), la morfologia del territorio (il Comune per il 70% circa ricade in zona montana) risulta particolarmente difficile coniugare la necessità di estendere anche alle contrade rurali il modello di raccolta differenziata "porta a porta" e l'obiettivo di contenimento dei costi del servizio e degli oneri a carico delle famiglie; l'Ente, comunque, ha provveduto a collocare presso le contrade rurali contenitori per la raccolta differenziata e a sensibilizzare le popolazioni ivi residenti mediante campagne di informazione.

U.O. Edilizia ed Urbanistica

Il Comune è dotato di programma di fabbricazione approvato dalla Giunta Regionale della Campania nel 1979. Nel corso del mandato l'Amministrazione ha proseguito l'iter per la redazione del P.U.C. (piano urbanistico comunale) provvedendo, in particolare a:

- nominare il responsabile dell'Ufficio VAS (valutazione ambientale strategica) nella persona del Arch. Pasquale Leone con D.G.C. n° 52/2016;
- convocare il tavolo di consultazione degli SCA in data 28.03.2017 (le attività si sono concluse in data 30.05.2017);
- effettuare i sondaggi per l'indagine geologiche (con inizio delle attività in data 23.05.2018 e termine in data 10.09.2018).

L'Ufficio Tecnico ha provveduto ad effettuare, unitamente alla Polizia Locale, n° 15 accertamenti edilizi con emissione di relative ordinanze di demolizione delle opere.

Sono stati infine rilasciati n° 3 provvedimenti di condono edilizio di cui alla legge 87/1985.

Criticità riscontrate:

- l'iter per la redazione del PUC e per il rilascio dei permessi a costruire è rallentato a causa dei vincoli di natura ambientale e idro-geologici che riguardano vasta parte del territorio comunale e dei conseguenti pareri necessari al completamento dell'istruttoria dei procedimenti.
- All'area è assegnata una unica unità a fronte dell'ingente carico di lavoro; non è presente personale interno da assegnare a supporto nè al momento è possibile effettuare nuove assunzioni per vincoli di spesa;

U.O. Lavori Pubblici

Nel corso del mandato sono state programmate e pianificate una serie di lavori pubblici con finanziamento a totale carico della Regione Campania (a valere sui fondi PSR 2014/2020).

L'Ente è riuscito ad ottenere il finanziamento regionale per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti che è stato ultimato nell'anno 2015.

L'Ufficio tecnico nel corso del mandato ha predisposto progettazioni al fine dell'ottenimento di finanziamenti regionali a valere sui fondi PSR 2014/2020.

Particolari criticità si sono riscontrate per l'avvio dei lavori programmati dalla precedente Amministrazione e già destinatari di specifici decreti regionali di finanziamento. Nello specifico:

- a. Lavori di "Ristrutturazione ed efficientamento energetico edificio scolastico Capoluogo" – trattandosi di appalto di progetto integrato (progettazione esecutiva e lavori), effettuata la gara a procedura aperta con l'aggiudicazione definitiva dei lavori, non è stato possibile addvenire alla stipulazione del contratto con la ditta affidataria a causa dell'impossibilità di provvedere alla chiusura dei lavori ed al collaudo dell'opera nei tempi previsti dal bando e dal decreto regionale di finanziamento; l'Amministrazione, al fine di evitare contenziosi con la ditta aggiudicataria nonché con gli uffici regionali addetti al controllo dell'esecuzione delle opere, ha optato per la non sottoscrizione del predetto contratto; allo stesso tempo si è attivata presso i competenti uffici regionali per il "recupero" del decreto di finanziamento che, allo stato attuale, risulta ancora in essere;
- b. Lavori di "Restauro e ripristino dell'invaso spaziale P.zza Municipio" – il bando prevedeva il cofinanziamento comunale per l'importo di €. 100.000,00; l'Ente non ha effettuato l'aggiudicazione definitiva della gara nelle more del reperimento delle entrate di parte capitale da destinare a tale scopo; l'Amministrazione ha attivato le procedure per l'alienazione di immobili di proprietà comunale ricadenti su aree gravate da uso civico; l'Amministrazione ha inoltrato al Ministero competente richiesta di parere in merito alla corretta procedura per il trasferimento di immobili ricadenti su aree di uso civico.
- c. Lavori di "Recupero e riqualificazione funzionale del palazzo Bruno alla frazione Battaglia" – l'Ente ha provveduto ad effettuare l'aggiudicazione definitiva dell'opera ed alla sottoscrizione del contratto con ditta affidataria; all'esito della decisione del TAR di Salerno, a cui la ditta seconda classificata aveva presentato ricorso, nelle more della definizione della controversia legale e dell'accredito dell'anticipazione richiesta alla Regione Campania, la Direzione dei lavori ha deciso di sospendere l'esecuzione; l'Amministrazione è intervenuta presso gli uffici regionali competenti per il "recupero" del decreto di finanziamento che, allo stato, risulta ancora in essere.
- d. All'area è assegnata una unica unità a fronte dell'ingente carico di lavoro; non è presente personale interno da assegnare a supporto nè al momento è possibile effettuare nuove assunzioni per vincoli di spesa;

U.O. Vigilanza

L'Amministrazione, per perseguire un più efficace monitoraggio e controllo del territorio comunale e di verificare eventuali illeciti di natura penale, amministrativa o derivanti da violazione di legge e regolamenti, ha inteso potenziare l'ufficio di vigilanza (in cui operava 1 unità al 100% e 1 unità al 60% del monte ore lavorative) destinando la seconda unità (già operante al 60%) al completo utilizzo per le attività dell'ufficio.

L'esigenza è sorta, in particolare, per l'esigenza di garantire un più costante controllo del patrimonio comunale, del patrimonio boschivo interessato da tagli abusivi di piante e per garantire maggiore sicurezza all'Area Oasi Capelli di Venere a cui affluiscono annualmente numerosi visitatori.

Per ragioni di contenimento delle spese del personale non è stato possibile istituire turnazioni del personale né impiegare il personale con turni serali e notturni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Dalle tabelle allegate ai rendiconti risulta quanto segue:

- a. Rendiconto 2014 (delibera di C.C. n° 8 del 11.06.2015)
Parametri positivi : 1
"4 Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente";
- b. Rendiconto 2018 (dati da pre-rendiconto, nelle more dell'approvazione): nessuno.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Di seguito vengono indicati gli atti che l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo, riguardanti modifiche e approvazioni di regolamenti comunali o modifiche statutarie.

ANNO ATTO	ORGANO	NUMERO ATTO	DATO ATTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
2014	C.C.	14	29/07/2014	Modifica statuto comunale	Inserimento art. 74 bis per la istituzione del Forum dei Giovani (organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche)
2014	C.C.	15	29/07/2014	Approvazione nuovo regolamento di gestione Area Capello	Migliorare la gestione dell'Area Capello per una corretta fruizione di un'area di notevole importanza ambientale e turistica
2014	C.C.	19	04/09/2014	Approvazione regolamento TASI (tassa sui servizi)	Necessità di regolamentare il nuovo tributo sui servizi
2014	C.C.	23	30/09/2014	Approvazione nuovo regolamento per la disciplina dell'IMU	Approvazione regolamento dell'imposta municipale unica quale componente patrimoniale della IUC (imposta unica comunale)
2014	C.C.	24	30/09/2014	Approvazione regolamento per la disciplina della TARI	Approvazione regolamento della tassa sui rifiuti quale componente IUC
2014	C.C.	32	21/10/2014	Approvazione regolamento per la istituzione, la disciplina e la gestione dell'Albo delle Associazioni	Necessità di disciplinare ogni forma associativa operante sul territorio comunale
2015	C.C.	14	23/07/2015	Approvazione regolamento bici in città	Regolamentazione servizio di bike sharing comunale

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2015	C.C.	16	28/07/2015	Modifica regolamento TARI	Modifica art. 24 comma 3 per la determinazione del nuovo termine per pagamento rate tributo (30/06 - 30/12)
2015	C.C.	29	22/12/2015	Approvazione nuovo regolamento di contabilità	Necessità di tener conto delle nuove disposizioni in materia di contabilità introdotte dal D.Lgs. 118/2011
2015	C.C.	30	22/12/2015	Approvazione regolamento disciplinante il servizio di noleggio autobus con conducente superiore a 9 posti	Necessità di regolamentare tale settore in ossequio alle disposizioni regionali
2016	CC	6	30/04/2016	Approvazione nuovo regolamento per la gestione degli acquedotti rurali	Necessità di rettifica del precedente regolamento (CC 37/2006)
2016	C.C.	7	30/04/2016	Approvazione nuovo regolamento COSAP (canone occupazione spazi pubblici)	Necessità di rettifica del precedente regolamento e delle modalità di calcolo del canone
2016	C.C.	8	30/04/2016	Modifica regolamento gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la pulizia del territorio	Introduzione art. 111 bis per la disciplina del volantinaggio
2016	C.C.	9	30/04/2016	Approvazione nuovo regolamento Fida Pascolo	Necessità di rivedere in toto il regolamento di cui alla DCC 36/2006 e ss.mm.ii.
2016	C.C.	12	30/04/2016	Modifica regolamento TARI	Modifica art. 14 commi 5) e 6) per la determinazione della tariffa delle abitazioni a disposizione
2016	C.C.	16	30/04/2016	Approvazione regolamento per l'erogazione del servizio lampade votive	Necessità di regolamentare il servizio che dal 2016, a seguito del fallimento della società concessionaria Alfano spa, viene gestito direttamente dal Comune
2017	C.C.	8	30/03/2017	Modifica regolamento per l'erogazione del servizio lampade votive	Modifica artt. 3 e 7 per migliore organizzazione delle procedure di allaccio e riscossione della tariffa

2017	C.C.	26	28/07/2017	Approvazione regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici. Disciplina per l'utilizzo degli strumenti informatici, della posta elettronica e di internet	Dettare indirizzi trasparenti per l'utilizzo degli strumenti informatici consegnati ai dipendenti, definire con chiarezza il diritto dell'Amministrazione a verificarne il corretto utilizzo, evitare comportamenti che possano innescare minacce o problemi per la sicurezza del sistema informatico e dei dati scambiati
2018	C.C.	5	03/04/2018	Approvazione regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali	assicurare piena efficienza ed efficacia alle attività inerenti all'irrogazione di sanzioni amministrative nonché garantire massima trasparenza dell'azione amministrativa e nelle varie fasi delle procedure sanzionatorie
2018	C.C.	6	03/04/2018	Approvazione nuovo regolamento Area Capello	Ridefinire e razionalizzare la disciplina regolamentare relativa alla gestione dell'Area nonché l'impianto tariffario vigente .
2018	C.C.	7	03/04/2018	Modifica regolamento gestione lampade votive	definizione nuove modalità di gestione
2018	C.C.	18	22/05/2018	Approvazione regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	necessità di attuare con immediatezza il regolamento europeo
2018	C.C.	20	22/05/2018	Modifica statuto comunale	Rettifica numerazione articoli dello statuto
2018	C.C.	24	07/06/2018	Modifica regolamento per la gestione acquedotti rurali	Modifica artt.14, 15 e 19 relativi alle scadenze letture, all'invio delle bollette.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili, fabbricati rurali strumentali e fabbricati ad uso produttivo categoria D1 e D7)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (cat. A1-A8-A9)	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Fabbricati ad uso produttivo (D1 e D7)	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef : nel corso del mandato non è stata applicata l'Addizionale Irpef;

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	87,27	96,73	110,01	102,61	101,59

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione n. 2 del 12.01.2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Casaleto Spartano.

L'art. 2 sancisce che, data la dimensione demografica, il sistema dei controlli interni è composto da:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall'Ente:

- Ciclo della gestione della performance
- Sistema di valutazione della performance del personale dipendente
- Regolamento di contabilità vigente
- Regolamento disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento dell'OIV.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile si svolge nelle fasi di formazione dell'atto (provvedimento giuntale o consiliare). Il responsabile del servizio competente per materia esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere rilasciato ai sensi dell'art. 49 del TUEL (per ogni altro atto amministrativo il responsabile del servizio lo esercita attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento). Il controllo di regolarità contabile è svolto, su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria attraverso il rilascio del parere di cui all'art. 49 del TUEL.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale ed è improntato al rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità, tempestività e trasparenza. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta tenendo conto del principio di causalità mediante sorteggio effettuato sui registri delle varie tipologie di atti amministrativi. Ogni tipologia di atto deve avere un numero

minimo di verifica pari al 5%. Le determinazioni e gli atti di liquidazione devono avere verifiche pari ad almeno 10%. In ogni caso l'attività deve garantire che in ogni esercizio siano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative, che siano sottoposti a verifica anche interi procedimenti amministrativi (in termini di tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza del provvedimento conclusivo). Il segretario descrive in apposita relazione annuale il numero degli atti e procedimenti esaminati, il loro esito ed i rilievi sollevati. La relazione si conclude con giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area. Tale relazione viene trasmessa dal segretario comunale all'organo di revisione, al OIV ed al Presidente del Consiglio Comunale ed ai titolari P.O. entro il termine di 20 gg dalla chiusura dell'esercizio. Dalle verifiche effettuato non risultano evidenziate criticità.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

In data 19.04.2016 con deliberazione di G.C. n° 26 è stata modificata da ultimo la pianta organica. Al fine di garantire un più efficace controllo del territorio (soprattutto montano) ed in vista di probabili collocamenti in quiescenza, il personale adibito a funzioni di istruttore di vigilanza è stato portato a n° 2 unità. Considerato la attuale dotazione organica composta da n. 8 dipendenti (di cui n° 3 titolari di P.O., n° 2 istruttori di vigilanza, n° 1 istruttore amministrativo, n°1 collaboratore tecnico, n°1 operaio tecnico), non vi è stata la possibilità di effettuare una ulteriore razionalizzazione della dotazione organica. Per ottenere margini di risparmio relativamente alla spesa del personale l'Ente ha convenzionato (quale Comune capofila) il servizio di segreteria di cui resta titolare al 34%.

Lavori pubblici

OGGETTO DELL'OPERA	IMPORTO QUADRO ECONOMICO E TIPOLOGIA FINANZIAMENTO		STATO DI AVANZAMENTO LAVORI
	2014		
Lavori di sistemazione strade interne al Capoluogo Via Aldo Moro - Via Gallotti - Via Italo Petrosino	€ 115.000,00	Mutuo Cassa DD.PP.	Chiuso 08/01/2014
Lavori di realizzazione di un museo multimediale della Valle dei Mulini	€ 275.890,00	Fondi PSR	Chiuso 29/11/2014
Lavori di realizzazione di infrastrutture ricreative presso Località Capello	€ 249.550,00	Fondi PSR	Chiuso 29/11/2014
Lavori di miglioramento viabilità con sistemazione sede stradale e messa in sicurezza nell'area montagna di Casaletto	€ 140.000,00	Mutuo Cassa DD.PP.	Chiuso 29/11/2014
	2015		
Lavori di completamento asilo nido comunale	€ 61.166,59	Finanziamento Regione	Chiuso 24/03/2015
Lavori di recupero sentiero Rio Casaletto	€ 50.000,00	Fondi PSR	Chiuso 30/04/2015
Lavori di realizzazione di due corpi da 30 loculi cimitero comunale del Capoluogo	€ 37.462,80	Fondi Bilancio Comunale	Chiuso 01/10/2015

Lavori di valorizzazione del fiume Bussento e recupero sentiero Rupazzi	€ 200.000,00	Fondi PSR	Chiuso 21/10/2015
Lavori di realizzazione di un centro di raccolta rifiuti presso Capoluogo	€ 100.000,00	Fondi PSR	Chiuso 22/12/2015
	2016		
	NEGATIVO		
	2017		
	NEGATIVO		
	2018		
Realizzazione di un corpo da n. 32 loculi al secondo gradone lato Nord/Est del cimitero comunale alla Frazione Battaglia	€ 22.969,86	Per € 10.713,35 con Mutuo Cassa DD.PP. Per € 12.256,51 con fondi del Bilancio Comunale	chiuso 13/03/2018
Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative alla ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scuole primaria e secondaria di 1° grado	€ 1.195.296,77	POR FESR 2014/2020	Gara espletata; lavori aggiudicati; contratto non stipulato
Recupero e riqualificazione funzionale del Palazzo Bruno - Frazione Battaglia	€ 2.233.397,17	Fondi APQ - FSC 2000/2006 Infrastrutture per i Sistemi Urbani	Gara espletata; lavori aggiudicati; contratto stipulato; lavori sospesi
Restauro e ripristino dell'invaso spaziale Piazza Municipio	1189890,79 di cui € 100.000,00 a carico del Comune (risorse in corso di reperimento)	POR FESR 2007/2013	Gara espletata; in attesa di aggiudicazione definitiva

Gestione del territorio

ATTIVITA'	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi costruire - pratiche edilizie	21	10	17	7	2
DIA e comunicazioni di attività di edilizia libere	45	52	44	36	34
Abitabilità - agibilità	11	10	10	1	4
Certificati di destinazione urbanistica	12	13	10	12	10

Istruzione pubblica

Il servizio è stato gestito direttamente dall'Ente mediante appalto del servizio.

Il costo del ticket mensa scolastica è stato a totale carico dei genitori.

	A.S.2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019 (alla data della relazione)
Pasti erogati	2680	2760	2820	2755	1867

Ciclo dei rifiuti

% RACCOLTA DIFFERENZIATA	2014	2015	2016	2017	2018
	62.24%	66.55%	61.00%	53.40%	63.00%

Sociale

Si rimanda al punto 1.6 Area Amministrativa.

Turismo

Nel corso del quinquennio precedente l'Amministrazione si è focalizzata sullo sviluppo dei flussi turistici sul territorio del Comune di Casaleto Spartano, utilizzando come volano, la valorizzazione delle bellezze naturalistiche dell'Oasi dei Capelli di Venere.

Come in precedenza evidenziato (punto 1.6 Area Amministrativa) sono stati attivati dei progetti che hanno coinvolto giovani (Servizio Civile e Garanzia Giovani).

Per l'area Capelli di Venere si è assistito ad un progressivo incremento del numero dei visitatori come di seguito evidenziato :

	2014	2015	2016	2017	2018
N° Visitatori	2.000	3.000	13.000	19.000	20.000

La politica attuata dall'Amministrazione ha mirato alla promozione dell'Area ed, al contempo, alla salvaguardia dell'intero ecosistema.

3.1.2. Valutazione delle performance: criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009.

In data 25.09.2014 con Deliberazione di G.C. n° 78 è stato approvato il "Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della performance e sistema premiante".

In data 08.01.2018 con Deliberazione di G.C. n° 8 è stato approvato un nuovo "Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della performance".

Il sistema di valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, si compone delle seguenti fasi:

1. Assegnazione degli obiettivi a ciascuna Area (n° obiettivi pari o inferiori a 4, di cui almeno 1 intersettoriale, tenendo conto dei risultati conseguiti nell'anno precedente come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance; con l'adozione del PEG (o Piano delle Performance) la G.C. assegna ai Responsabili di P.O. gli obiettivi programmatici e contestualmente tutte le risorse disponibili che consentano il perseguimento degli stessi;
2. Monitoraggio e Misurazioni: nel corso dell'esercizio e al termine dello stesso l'OIV (organismo indipendente di valutazione) dà corso alla valutazione del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati, compresi quelli assegnati dai responsabili delle posizioni organizzative ai dipendenti;

3. Valutazione finale: I responsabili di P.O. dovranno produrre relazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e l'attività svolta sulla base di specifici modelli entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. Il Nucleo formula la proposta di valutazione entro 30 giorni comunicandola ai valutati.

Agli obiettivi assegnati vengono attribuiti dei punteggi, il punteggio max ottenibile è 100.

Sulla base della valutazione effettuata da OIV lo stesso attribuisce ad ogni titolare di P.O. un punteggio.

In base al punteggio viene erogata l'indennità di risultato secondo la tabella seguente:

PUNTEGGIO ATTRIBUITO		importo erogato (in % sulla retribuzione di posizione)
DA	A	
0	50	0%
51	60	10%
61	63	11%
64	67	12%
68	70	13%
71	73	14%
74	75	15%
76	78	16%
79	80	17%
81	83	18%
84	85	19%
86	88	20%
89	90	21%
91	92	22%
93	94	23%
95	96	24%
97	100	25%

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Premesso che l'art. 147-quater del TUEL non si applica ai Comuni appartenenti alla fascia demografica del Comune di Casaleto Spartano (comune inferiore ai 15.000 abitanti) e che il Comune di Casaleto Spartano non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società, l'Ente nel corso dei diversi anni ha provveduto, alle scadenze prestabilite, ad approvare i piani di razionalizzazione con riferimento alle proprie società partecipate, così come sancito dalla normativa in materia (L. 190/2014; D.Lgs. 175/2016 successivamente modificato dal D.Lgs. 100 del 2017).

In particolare con deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 28 settembre 2017 l'Ente ha attuato la Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del TUSP all'esito della quale è stato deciso:

- Di liquidare la partecipazione detenuta in ASMENET SCARL (0,12%);
- Di liquidare la partecipazione detenuta in CONSAC INFRASTRUTTURE SPA (1,37%);
- Di mantenere la partecipazione in CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA (1,36 %) – società in house che gestisce il servizio idrico integrato nell'area del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, titolare in regime di esclusività della concessione per tale servizio fino a tutto il 2036 – eroga servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, c.2 del TUSP e non rientra nei casi di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP;
- Di mantenere la partecipazione in ASMEL CONSORTILE SCARL – centrale di committenza.

Con D.G.C. n° 119/2017 l'organo esecutivo ha preso atto della predetta deliberazione di C.C. 36/2017 e, con note prot. 191 e 192 del 15.01.2018 è stato comunicato ad ASMENET SCARL e CONSAC INFRASTRUTTURE SPA il recesso dalle stesse con decorrenza 31.12.2017.

Con D.C.C. n° 36/2018 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP ribadendo quanto deliberato con il precedente atto (n° 36/2017).

Si fa presente che il Comune partecipa ai seguenti enti obbligatori previsti da normative regionali:

- ATO RIFIUTI – istituito con legge regionale n. 14/2016;

b. ENTE IDRICO CAMPANO – consorzio obbligatorio di cui alla legge n. 15/2015.

L'Ente partecipa inoltre ai seguenti organismi funzionali aventi forma giuridica diversa dalle società (non rientranti nel perimetro oggettivo di revisione) e che svolgono servizi di supporto alle attività istituzionali dell'Ente:

a. ASSOCIAZIONE ANUTEL – Servizio di supporto alla formazione Ufficio Tributi;

b. ASSOCIAZIONE ASMEL – Associazione tra Comuni che usufruiscono dei servizi della centrale di committenze ASMEL CONSORTIL SCARL;

c. GAL CASACASTRA - Consorzio che svolge servizi promozionali del territorio.

Si da atto, infine, che l'Ente partecipa al CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA/3 (dal 16.09.2010 posto in liquidazione con decreto n. 164 del Presidente della Provincia di Salerno) e al GAL BUSSENTO SCRL (in liquidazione dal 25.05.2015).

Per quanto attiene a CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA, si indicano di seguito i risultati economici del bilancio anno 2017:

- Valore della produzione: €. 18.747.801
- Risultato d'esercizio: €. 35.995,00
- Patrimonio Netto: €. 8.815.961

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Con il D.Lgs. 118/2011 è stato introdotto il nuovo ordinamento contabile ("sistema della contabilità armonizzata"). Questo Comune ha approvato il rendiconto 2014 utilizzando lo schema di cui al DPR 194/96, il rendiconto 2015 utilizzando lo schema del DPR 194/96 (ed elaborando, solo a fini conoscitivi, il rendiconto secondo gli schemi introdotti con la riforma contabile), i rendiconti per gli esercizi successivi utilizzando gli schemi introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Nel corso del 2015, con D.G.C. n° 72 è stata effettuato il riaccertamento straordinario dei residui (ex art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011) ed è stato rideterminato al 01/01/2015 il risultato di amministrazione 2014. Con provvedimento di C.C. n° 11/2015 è stato deliberato di ripiano trentennale del in quote costanti del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario (€. - 107.193,17).

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011
(per esercizio 2014 e 2015)

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.188.207,41	1.022.617,99	//	//	//	-13,9 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	5.010.502,67	218.614,09	//	//	//	-95,6 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	77.001,67	0,00	//	//	//	-100 %
TOTALE	6.275.711,75	1.241.232,08	//	//	//	-80,2 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento tra esercizio 2014 e 2015
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.072.680,57	895.307,41	//	//	//	- 16,5 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.014.523,92	376.283,82	//	//	//	- 92,4 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	142.576,64	73.028,59	//	//	//	- 48,7 %
TOTALE	6.229.781,13	1.344.619,82	//	//	//	- 78,4 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	158.936,04	1.485.621,99	//	//	//	+ 834,7 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	158.936,04	1.485.621,99	//	//	//	+ 834,7 %

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014 (regime contabile ANTE 118/2011)	2015 (regime contabile ANTE 118/2011)	2016	2017	2018 (dati da pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	21.014,75	56.840,57	45.703,68	+ 100 %
FPV – PARTE CORRENTE	//	176.529,26	48.567,88	30.492,18	44.245,97	- 74% (confronto es. 2015 e 2018)
FPV – CONTO CAPITALE	//	406.887,47	83.133,05	32.729,92	30.953,60	- 92% (confronto es. 2015 e 2018)
ENTRATE CORRENTI	1.188.207,41	1.022.617,99	1.054.826,53	1.004.939,93	1.128.626,70	- 5 %
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.010.502,67	218.614,09	17.856,47	4.068,40	2.318,64	- 99%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/
ACCENSIONE DI PRESTITI	4.021,25	0,00	12.860,21	758,10	2.555,15	- 36 %
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	72.980,42	0,00	0,00	0,00	0,00	- 100 %
TOTALE	6.275.711,75	1.824.648,81	1.238.258,89	1.129.829,10	1.254.403,74	- 80 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati da pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	1.072.680,57	895.307,41	905.300,21	900.281,41	890.789,52	- 16%
FPV – PARTE CORRENTE	//	48.567,88	30.492,18	44.245,97	33.942,86	- 30% (confronto es. 2015 e 2018)
SPESE IN CONTO CAPITALE	5.014.523,92	376.283,82	54.421,86	10.508,32	24.223,95	- 99 %
FPV – CONTO CAPITALE	//	83.133,05	32.729,92	30.953,60	28.428,46	- 65 % (confronto es. 2015 e 2018)
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/
RIMBORSO DI PRESTITI	69.596,22	73.028,59	76.632,11	67.705,96	80.425,94	+ 15 %
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	72.980,42	0,00	0,00	0,00	0,00	- 100 %
TOTALE	6.229.781,13	1.476.320,75	1.099.576,28	1.053.695,26	1.057.810,73	- 83 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 (dati da pre- consuntivo)	Percentuale di Incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	158.936,04	1.485.621,99	179.949,33	179.176,60	190.959,29	+ 20%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	158.936,04	1.485.621,99	179.949,33	179.176,60	190.959,29	+ 20 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.188.207,41	1.022.617,99	/	/	/
Totale del titolo I della spesa (-)	1.072.680,57	895.307,41	/	/	/
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	69.596,22	73.028,59	/	/	/
Saldo di parte corrente	45.930,62	54.281,99	/	/	/

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titolo IV entrate	5.010.502,67	218.614,09	/	/	/
Totale titolo V entrate **	4.021,25	0,00	/	/	/
Totale titoli (IV+V) (+)	5.014.523,92	218.614,09	/	/	/
Spese titolo II spesa (-)	5.014.523,92	376.283,82	/	/	/
Differenza di parte capitale	0,00	- 157.669,73	/	/	/
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	/	/	/
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	/	/	/
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	- 157.669,73	/	/	/

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	/	176.529,26	48.567,88	30.492,18	44.245,97
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	/	1.022.617,99	1.054.826,53	1.004.939,93	1.128.626,70
Spese titolo I	/	895.307,41	905.300,21	900.281,41	890.789,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	/	73.028,59	76.632,11	67.705,96	80.425,94
Saldo di parte corrente	/	230.811,25	121.462,09	67.444,74	201.657,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2015	2016	2017	2018

FPV in conto capitale	/	406.887,47	83.133,05	32.729,92	30.953,60
Totale titolo IV entrate	/	218.614,09	17.856,47	4.068,40	2.318,64
Totale titolo V entrate **	/	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (+)	/	625.501,56	100.989,52	36.798,32	33.272,24
Spese titolo II spesa (-)	/	376.283,82	54.421,86	10.508,32	24.223,95
Differenza di parte capitale	/	249.217,74	46.567,66	26.290,00	9.048,29
Entrate correnti destinate ad investimento	/	47,80	0,00	353,05	25,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	/	0,00	1.000,00	7.241,90	45.703,68
SALDO DI PARTE CAPITALE	/	249.265,54	47.567,66	33.884,95	54.777,22

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

	Esercizio 2014	
Riscossioni	(+)	1.282.250,85
Pagamenti	(-)	1.044.344,83
Differenza	(+)	237.906,02
Residui attivi	(+)	5.152.396,94
Residui passivi	(-)	5.344.372,34
Differenza	(-)	191.975,40
	(+)	45.930,62

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

	Es. 2015	Es. 2016	Es. 2017	Es. 2018
Riscossioni	(+) 2.432.978,00	(+) 976.893,47	(+) 941.489,24	(+) 1.098.065,19
Pagamenti	(-) 2.536.674,14	(-) 1.022.486,31	(-) 1.018.646,97	(-) 1.048.205,40
Differenza	(-) 103.696,14	(-) 45.592,84	(-) 77.157,73	(+) 49.859,79
Residui attivi	(+) 293.876,07	(+) 288.599,07	(+) 247.474,19	(+) 226.394,59
FPV iscritto in entrata	(+) 583.416,73	(+) 131.700,93	(+) 63.222,10	(+) 75.199,57
Residui passivi	(-) 293.567,67	(-) 193.817,20	(-) 139.025,32	(-) 138.193,30
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) 48.567,88	(-) 30.492,18	(-) 44.245,97	(-) 33.942,86
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-) 83.133,05	(-) 32.729,92	(-) 30.953,60	(-) 28.428,46
Differenza	(+) 452.024,20	(+) 163.260,70	(+) 96.471,40	(+) 101.029,54
	(+) 348.328,06	(+) 117.667,86	(+) 19.313,67	(+) 150.889,33

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	0,00
Per spese in conto capitale	0,00
Per fondo ammortamento	0,00
Non vincolato	45.930,62
Totale	45.930,62

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018 (dati provvisori da preconsuntivo)
Parte accantonata	80.958,97	180.443,89	190.549,41	216.687,96
Parte vincolata	381.147,21	395.185,10	382.080,44	418.957,02
Parte destinata agli investimenti	57.275,38	62.671,45	59.361,15	15.976,11
Parte disponibile	-98.408,61	- 88.688,10	-64.260,61	58.341,26
Totale	420.972,95	549.612,34	567.730,39	709.962,35

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (dati da preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	258.870,31	357.202,01	437.678,76	460.054,52	613.778,22
Totale residui attivi finali	5.963.296,92	659.845,00	607.422,85	559.990,71	528.782,53
Totale residui passivi finali	6.178.085,50	464.373,13	432.267,17	377.115,27	370.227,08
FPV di parte corrente SPESA	/	48.567,88	30.492,18	44.245,97	33.942,86
FPV di parte capitale SPESA	/	83.133,05	32.729,92	30.953,60	28.428,46
Risultato di amministrazione	44.081,73	420.972,95	549.612,34	567.730,39	709.962,35
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	49.598,67	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	16.176,35	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	3.838,40	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	1.000,00	7.241,90	45.703,68
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00			
TOTALE	0,00	0,00	21.014,75	56.840,57	45.703,68

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato

CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.157,74	16.297,09	28.976,07	78.913,64	151.344,54
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	24.874,18	14.450,85	73.709,93	119.029,95	232.064,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.350,00	3.250,63	0,00	32.340,98	41.941,61
TOTALE	58.381,92	33.998,57	102.686,00	230.284,57	425.351,06
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.671,28	0,00	0,00	0,00	39.671,28
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	2.146,86	0,00	10.713,35	0,00	12.860,21
TOTALE	41.818,14	0,00	10.713,35	0,00	52.531,49
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	63.798,13	1.120,41	490,00	17.189,62	82.108,16
TOTALE GENERALE	163.998,19	35.118,98	113.889,35	247.474,19	559.990,71

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	40.389,09	29.969,17	25.270,26	123.803,78	219.432,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	28.583,74	427,00	8.732,00	37.742,74
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	100.834,04	6.736,65	5.880,00	6.489,54	119.940,23

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	51%	18%	21%	23%	18%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

Viene indicato con "S" se è l'Ente è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicato con "E" se è stato escluso per disposizioni di legge.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente **non ha rispettato** il patto di stabilità interno per il solo esercizio 2014.

In riferimento agli altri esercizi (2015-2016-2017-2018) l'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nell'esercizio successivo (cioè nell'esercizio 2015) il mancato rispetto del patto di stabilità interno anno 2014 ha comportato per l'Ente:

- Riduzione dei trasferimenti statali a titolo di "fondo di solidarietà comunale" per €. 5.000,00, pari al 20% della differenza tra saldo obiettivo 2014 e saldo finanziario conseguito nello stesso anno;
- Un limite agli impegni relativi alle spese correnti che non hanno potuto superare l'importo annuale medio degli impegni (di parte corrente) effettuati nell'ultimo triennio;
- Il divieto di ricorrere all'indebitamento;
- Il divieto di procedere ad assunzioni del personale;
- Riduzione delle indennità di funzione per Sindaco ed assessori nella misura del 30%.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.331.742,47	2.258.713,88	2.182.081,77	2.114.375,81	2.033.949,87
Popolazione residente	1437	1420	1398	1377	1362
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.622,64	1.590,64	1.560,85	1.535,49	1.493,35

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Di seguito viene indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL. Il calcolo è stato effettuato, per ogni anno, come rapporto tra gli interessi passivi dei mutui già in ammortamento nell'anno (al netto dei contributi regionali in conto interessi) e la somma delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7%	7%	6%	7%	6%

Si fa presente che nel periodo considerato l'Ente non ha contratto nuovi mutui. Nel corso del 2017 ha invece aderito alla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.086.600,88
Immobilizzazioni materiali	5.509.753,23		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.030.447,28		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.404.461,76
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	3.049.137,87
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	7.540.200,51	Totale	7.540.200,51

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.833.110,59
Immobilizzazioni materiali	4.684.003,79		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	563.740,29		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	383.196,93
Disponibilità liquide	460.054,52	Debiti	2.491.491,08
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	5.707.798,60	Totale	5.707.798,60

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Allo stato attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Si evidenziano, di seguito, i debiti riconosciuti ai sensi dell'ar. 194 del TUEL nel corso del mandato:

ANNO 2014			
	DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO
1	41/2014	LIQUIDAZIONE DA SENTENZA GIUDICE DI PACE DI SAPRI N. 92/2013 - VERTENZA ZEOLLA F./COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	3.572,97 €
ANNO 2015			
	DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO
	-----	-----	-----
ANNO 2016			
	DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO
2	37/2016	SENTENZA N° 610/2014 EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI - SEZ. III GIURISDIZIONALE CENTRALE DI APPELLO DI ROMA- APPELLO INCIDENTALI DR. FIERRO C.	3.806,40 €
3	38/2016	SENTENZA N° 600/2015 EMESSA DAL TAR CAMPANIA - SEZIONE DI SALERNO (VERTENZA DITTA IBLA COSTRUZIONI SRL/COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	11.698,09 €
ANNO 2017			
	DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO

4	15/2017	SENTENZA N° 236/2013 DELLA CORTE DEI CONTI SEZ. GGIURISDIZIONALE PER LA CAMPANIA - APPELLO INCIDENTALI RUSSO R.	364,78 €
5	23/2017	DEBITO DA DECRETO INGIUNTIVO DITTA ITALIA NET INGEGNERIA SRL - FATTPA1_2015 DEL 26/05/2015	48.646,35 €
6	29/2017	SENTENZA N° 3/2016 DEL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE USI CIVICI DI NAPOLI - VERTENZA COMUNE DI CASALETTO SPARTANO/COMUNE DI TORTORELLA	989,83 €
7	30/2017	SENTENZA N° 875/2015 DELLA CORTE DI APPELLO DI SALERNO - VERTENZA COMUNE DI CASALETTO SPARTANO/IUDICE .T.	3.501,49 €
8	31/2017	DEBITO DA FATTURA ECOAMBIENTE SALERNO SPA N° 755/2016	8.529,13 €
9	40/2017	DEBITO DA FATTURE ASL SA/3, COME DA COMUNICAZIONE PROT. 65778 DEL 14.03.2017	952,32 €
10	41/2017	DEBITO DA FATTURE TELECOM	4.511,22 €
11	47/2017	DEBITO DA FATTURE ACQUEDOTTO LUCANO	3.998,17 €
12	48/2017	DEBITO DA QUOTA ASSOCIATIVA CONSORZIO BACINO SA/3 (ANNI DA 2012 A 2016)	5.698,69 €
ANNO 2018			

	DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO
	-----	-----	-----
ANNO 2019			
	DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO
13	2/2019	DEBITO PER ESPROPRIAZIONE	1.450,00 €

Nella tabella seguente sono riportati, invece, gli accantonamenti a Fondo contenzioso di cui al rendiconto relativo all'esercizio 2017:

FONDO CONTENZIOSO AL 31/12/2017	Istanza pagamento studio legale Sorrentino	€ 16.501,65
	Istanza pagamento studio legale Maldonato	€ 39.433,27
	Vertenza Comune /Ibla Costruzioni srl	€ 65.423,65
	Istanza di pagamento ditta Lovisi	€ 3.657,44
	Istanza di pagamento ditta Amato	852,72 €
	TOTALE	€ 125.868,73

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (dati da preconsuntivo)
Spese intervento 01	408.181,48	392.937,62	413.852,73	400.761,07	410.133,92
Spese intervento – Missioni, formazione 03	804,12	364,84	1.391,16	851,95	706,65
Irap intervento 07	27.326,28	27.929,55	27.791,02	28.137,55	28.901,27
A)Spesa complessiva	436.311,88	421.232,01	443.034,91	429.750,57	

personale					439.741,84
B) Somme escluse:	77.070,70	80.647,21	83.071,04	76.385,43	94.852,32
Rimborsi da Comuni in convenzione	73.448,96	74.341,26	80.840,38	74.428,41	74.398,44
Formazione	668,72	0,00	795,00	305,00	305,00
Missioni	135,40	364,84	596,16	546,95	401,65
Spese per elezioni-censimento	0,00	0,00	0,00	0,00	3.441,54
Spese per diritti di rogito	2.817,62	5.941,11	839,50	1.105,07	562,12
Rinnovi contrattuali (-)**					15.743,57
C) Totale spesa del personale	359.241,18	340.584,80	359.963,87	353.365,14	344.889,52
D) Spese correnti	1.072.680,57	895.307,41	905.300,21	900.281,41	890.789,52
Costo medio triennio 2011-2013					363.764,82
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti** (A/D)	40,67 %	47,04%	48,93%	47,73%	49,36%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** Nel calcolo degli arretrati contrattuali (a seguito CCNL Maggio 2018) è stato considerato: importo erogato a titolo di arretrati contrattuali 2016-2017-2018 (gennaio-maggio 2018) comprensivo di oneri pari a totali €. 7.712,11; è stato considerato l'elemento perequativo introdotto dal CCNL 2018, per il periodo giugno/dicembre 2018 liquidato per €. 973,00; sono stati considerati i costi per i rinnovi contrattuali calcolati da giugno a dicembre 2018, 13° inclusa, oltre oneri ed irap per totali €. 7.058,46.

Si da atto che l'Ente nel corso del quinquennio 2014-2018 non ha provveduto ad effettuare alcuna assunzione di personale, in nessuna forma.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	436.311,88	421.232,01	443.034,91	429.750,57	439.741,84
Abitanti	1437	1420	1398	1377	1362
<i>Rapporto</i>	303,62	296,64	316,90	312,09	322,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	179,62	177,50	174,75	172,12	170,25

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

L'Ente non ha avuto né ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	20.245,45	20.245,45	20.245,45	20.245,45	20.752,44

Nel corso del quinquennio l'Ente non ha effettuato alcuna assunzione di personale né ci sono state cessazioni.

Il fondo 2018 è stato incrementato di €. 506,99 in applicazione della disposizione di cui all'art. 67 comma 2 lettera b) del CCNL 21.05.2018 (importo parametrato a n. 9 mensilità).

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente **NON** ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 66-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'Ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'Ente **NON** è stato oggetto di deliberazioni, pareri e sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. 266/2005.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

COSTI DELLA POLITICA	
Anno	Impegni
2014	7.286,78 €
2015	5.118,64 €
2016	350,00 €
2017	- €
2018	- €

Gli Amministratori hanno garantito all'Ente ulteriori risparmi di spesa corrente rinunciando alle indennità percepite.

TRASPORTO SCOLASTICO	
Anno	Impegni
2014	39.241,20 €
2015	12.600,42 €
2016	- €
2017	- €
2018	- €

Il servizio di trasporto scolastico è stato sospeso per l'impossibilità dell'Ente di far fronte alle spese correlate.

SPESE POSTALI	
Anno	Impegni
2014	2.922,14 €
2015	5.420,61 €
2016	1.283,30 €
2017	1.642,95 €
2018	1.350,00 €

L'Ente garantisce l'ampio utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata al fine di ridurre le spese di corrispondenza. E' stato utilizzato il sistema della raccomandata A/R in particolare per le notifiche degli atti di accertamento tributario. Il dato del 2018 è un dato destinato a consolidarsi nel futuro.

Nel corso del 2017 l'Ente ha aderito alla rinegoziazione di alcuni mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione ha consentito all'Ente di ottenere un risparmio annuo sulla quota interessi di €. 2.963,12 (dal 2021 tale risparmio dovrà essere impiegato per il finanziamento di spese di parte capitale).

1. Organismi controllati

L'Ente nel quinquennio **NON** ha posseduto partecipazioni in organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente non ha detenuto in tutto il mandato partecipazioni di controllo

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

I campi del quadro 6-quater (bilancio di previsione 2014) non risultavano valorizzati.

Il dato NON è richiesto dal modello di certificato armonizzato.

Si rimanda alla Parte II - punto 3.1.3.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)³

I commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Si rimanda alla Parte II - punto 3.1.3.

Conclusioni

L'attività amministrativa negli ultimi 5 anni è stata fortemente condizionata dalla riforma contabile introdotta dal D.Lgs. 118/2011. L'Amministrazione si è impegnata, responsabilmente, a porre in essere ogni iniziativa per il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario entro il termine della consiliatura. Ogni scelta è stata subordinata a tale necessità. Dai dati di preconsuntivo l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

li 25.03.2019.....


 The image shows an official circular stamp of the Municipality of Casaleto Spartano, Salerno. The stamp contains the text 'COMUNE DI CASALETO SPARTANO' and 'SALERNO'. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, with the text 'II SINDACO' written above it.

³ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

COMUNE DI CASALETTO SPARTANO
Provincia di Salerno
IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N.4 del 03/04/2019

Il giorno 03 del mese di Aprile dell'anno duemila diciannove il dr Giovanni Rosselli Revisore Unico, nominato con deliberazione di C.C. n. del avendo acquisito in data 03/04/2019 la relazione di fine mandato del Sindaco Giacomo Scannelli

VISTO l'art. 4 del D.Lgs. 149 del 06 settembre 2011;

ESAMINATA la relazione di fine mandato periodo 2014/2019 sottoscritta dal Sindaco;

CONSIDERATO che lo schema è sostanzialmente conforme a quello suggerito dal Ministero dell'Interno;

VERIFICATO che i dati sono finanziari riferiti agli anni 2014/2017 sono quelli certificati nei vari rendiconti approvati dal Consiglio Comunale;

VISTA l'attestazione del responsabile finanziario dr Francesco Lettieri;

CERTIFICA

Che i dati contenuti nella relazione di fine mandato prot. 846 del 25 marzo 2019 sono veritieri e corrispondono ai dati economici finanziari presenti nei documenti contabili.

Si ricorda che la relazione e la presente certificazione dovranno essere trasmesse alla Corte dei Conti nonché pubblicata sul sito dell'Ente.

IL REVISORE UNICO

Dr. Giovanni Rosselli
Giovanni Rosselli

